UFO notizie

A CURA DI ALFREDO LISSONI

UFO sul lago di Varese?

Gli UFO avrebbero sorvolato il lago di Varese. Ne sono convinti i cittadini che per alcuni giorni, agli inizi di ottobre, hanno notato strane luci proprio nei cieli sopra lo specchio d'acqua. Sfere luminose che si muovevano nell'aria per una decina di minuti e poi scomparivano. Le segnalazioni sono arrivate da più parti, a cominciare da Gavirate, dove diverse persone hanno avvistato le fantomatiche sfere di luce. "La sera del 3 ottobre", ha raccontato un cittadino al quotidiano *Il Giorno*, "stavo percorrendo la provinciale che costeggia il lago. Arrivato proprio a Gavirate ho visto delle luci tonde nel cielo. Continuavano a muoversi cambiando repentinamente direzione. Ho accostato la macchina e sono sceso a vedere. Erano delle palle di luce, alcune più piccole, altre invece più grandi. Hanno fluttuato nell'aria per alcuni minuti, cinque o sei in tutto, poi sono sparite e non ho visto più nulla". Non è l'unica testimonianza. "Era davvero singolare", ha raccontato una gaviratese; "prima le luci erano molto grandi, poi, improvvisamente, sono diventate piccolissime. Sono rimasta a lungo ad osservarle perché erano affascinanti. Ho chiamato alla finestra mio marito; anche lui non aveva mai visto nulla di simile". Scettici gli scienziati del Centro Geofisico Prealpino di Varese, il cui portavoce Paolo Valisa ha dichiarato: "Sabato 3 ottobre stavo osservando il cielo, ma non ho notato nulla di strano. Molte volte i fari delle discoteche, filtrando tra le nuvole, creano degli effetti particolari. Riceviamo spesso segnalazioni da parte di cittadini che sono convinti di vedere degli UFO nei cieli del Varesotto, ma nell'80% dei casi è tutta colpa dei pianeti, come Venere e Giove che, in alcuni giorni, appaiono più luminosi". Secondo un'indagine di *Studio Aperto*, però, si ingannerebbero tutti, cittadini ed astronomi: le misteriose sfere di luce altro non sarebbero state che delle lanterne cinesi fuggite in cielo in occasione di una festa. Il Tg Mediaset ha difatti intervistato una signora, responsabile dell'evento, che ha raccontato come abbia perso alcuni di questi palloncini luminosi proprio la sera dell'avvistamento. (*Il Giorno*, 7/10/2009; *Studio Aperto*, 7/10/2009)

Luci su Torregaveta

Gli UFO sono tornati nel napoletano. Sulla spiaggia di Torregaveta, a Pozzuoli, verso le due della notte, alcuni giovani hanno avvistato "una sfera che emetteva una luce rossa"; secondo i testimoni il fantomatico oggetto era seguito da altri quattro oggetti con la stessa forma. "Uno dei velivoli si è staccato dalla formazione e si è avvicinato alla spiaggia, per poi sparire", ha scritto l'agenzia di stampa *ADN Kronos*, precisando come uno dei testimoni, Gianluca Lanzuise, sia riuscito a documentare l'evento girando un breve filmato con il cellulare. L'evento sarebbe accaduto il 27 luglio scorso, ma solo di recente i giovani avrebbero trovato il coraggio di uscire allo scoperto e di parlarne.

Disco volante sulla festa del paese

C'era un intero paese ad osservare l'insolito spettacolo celeste accaduto a Cantalupo, nel milanese, la sera del 31 luglio scorso. "Eravamo alla festa del Paese, in piazza, all'aperto, assieme ad altre centinaia di persone, e stavamo guardando il cielo per vedere i fuochi d'artificio", ci racconta Mauro, edicolante varesino; "erano le 22,30-23 quando, all'improvviso, io, mia moglie ed altre persone che erano in gruppo con noi abbiamo visto una luce arancio nel cielo. Ci siamo spaventati, perché sembrava una cosa infuocata, abbiamo pensato ad un aereo in fiamme". "Si muoveva lentamente, in linea retta; ce l'avevamo di fronte ed in poco tempo ci ha sorvolato, passandoci alle spalle" – aggiunge la sua signora.
Il fantomatico ordigno, nel giro di cinque minuti, avrebbe attraversato la piazza, sorvolando i numerosi astanti, rimasti a bocca aperta ad osservarlo; solo in quel momento si sarebbe capito che non si trattava affatto né di un aereo né di un fuoco d'artificio. "Solo allora ho avuto la presenza di spirito di prendere il telefonino e di scattargli una foto", racconta la donna, "ma oramai era troppo tardi; si era già allontanato e così, nella foto, si vede solo un puntino luminoso". L'UFO, proveniente da Milano, si è allontanato verso Origgio (VA).

Avvistamenti nel Canton Ticino

Gli ufologi non hanno visto niente, ma c'è chi giura di avere scorto nei cieli di Porlezza, in Svizzera, un UFO. Come scrive il quotidiano locale *La Regione Ticino*, sabato 25 luglio, verso le ore 22,30, alcuni abitanti di Cima, una frazione di Porlezza, hanno scorto una luce strana: trenta secondi di volo in linea retta, poi, cam-

biata direzione di marcia, a velocità impressionante, la luce si è diretta verso sud, per sparire dietro l'orizzonte. "Era un corpo luminoso di notevole ampiezza", hanno raccontato i locali, "che si è specchiato nel lago". Il sito svizzero *Tio.Ch* ha commentato: "L'oggetto misterioso pare che sia stato notato anche a Bergamo, ma gli astrofili lariani sembrano non abbiano visto niente". "Al di là di qualche stella cadente non abbiamo notato nulla di particolare", ha riferito al giornale ticinese Rosanna Conti, responsabile degli astrofili comaschi. Per *Tio.Ch*, "si presume possa essersi trattato del passaggio di una stazione spaziale o di un asteroide o di un bolide". Ma nel dubbio, il mistero è rimasto.
(*www.tio.ch*, 28/7/2009)

Forse su Marte c'era vita

Ciclicamente ritorna la notizia che forse, un tempo, su Marte vi fosse la vita. A sostenerlo, questa volta, uno studio italiano pubblicato sull'*International Journal of Astrobiology*, secondo cui nel suolo marziano vi sarebbero probabili resti di microrganismo. A detta degli studiosi, le strane sferule individuate dalle recenti missioni spaziali nel sud del pianeta rosso, e ribattezzate con dubbio gusto "i mirtilli", potrebbero essere resti di antiche forme di vita. Forse un po' poco per chi spera in un incontro ravvicinato.
(*City*, 6/10/2009)

La campana antigravità

Diversi ricercatori UFO (non il sottoscritto) ritengono che le storie sui "dischi volanti del Terzo Reich" siano solo leggende. Se così fosse, grazie ad uno studio del ricercatore polacco Igor Witkowski, storico militare, oggi se ne potrebbe identificare l'origine: il progetto *Die Glocke*, la Campana. Questo studio, secondo le ricerche d'archivio del polacco, avrebbe implicato la realizzazione di un congegno antigravitazionale campanulare, composto da due massicci tamburi a cilindro che ruotavano in senso opposto a gran velocità. Alimentata da un'amalgama di mercurio, ossido di torio ed ossido di berillio, e raffreddata da gas liquidi quali azoto ed ossigeno, larga un metro e mezzo per due di altezza, la Campana sarebbe stata testata nel 1944-45 a Niederschlesien (Bassa Slesia, attuale Polonia) e nella Cecoslovacchia occupata, in una stanza prefabbricata all'interno di miniere dismesse (dopo due-tre test la stanza veniva regolarmente fatta saltare in aria). Una volta in funzione, la Campana si aureolava di una luce blu e produceva un forte ronzio (da cui la denominazione ufficiosa di *Bienenstock*, alveare); inoltre, un po' come per gli UFO, sviluppava un forte campo magnetico che fulminava le lampadine, disidratava le piante e induceva fastidiosi effetti fisici sulle persone che vi stavano attorno: disturbi al sistema nervoso quali formicolio, mal di testa e sapore metallico in bocca, ma anche disgregazione dei tessuti e stratificazione del sangue; nella prima fase dei test (maggio-giugno 1944) cinque dei sette scienziati implicati nei test morirono, tanto che l'intero *team* della prima ricerca venne sciolto.
(*Nexus New Times* N. 80)

Attacco alla Luna

Ha innescato le teorie cospirazionistiche più folli il bombardamento della Luna, attuato dagli americani il 9 ottobre scorso. Alle 13,31 ore italiane la sonda *LCROSS* (*Lunar Crater Observation and Sending Satellite*), una sorta di mega proiettile, è stato lanciato dalla *NASA* contro il nostro satellite; obiettivo, colpire la luna nel cratere Cebeus, che ha un diametro di circa cento chilometri. Il razzo è stato scagliato a circa 9000 chilometri orari e l'impatto dovrebbe permettere di verificare, studiando i frammenti che si sono staccati dal suolo, l'eventuale presenza di acqua sulla superficie, dopo la scoperta della sonda indiana Chandrayaan 1, che ne aveva individuato le prime tracce. "Se venisse confermata l'esistenza dell'elemento, si aprirebbe la possibilità di insediare una colonia lunare", hanno dichiarato gli scienziati.
All'esperimento è stata data rilevanza mondiale, ed il presidente Obama si è fatto fotografare mentre, assieme alla moglie, osservava al telescopio il punto di impatto del razzo. L'intera missione è stata trasmessa in diretta sul sito della *NASA*. Ma per gli ufologi che impazzano sul Web il vero motivo della missione sarebbe altro, distruggere tracce di insediamenti alieni, che sarebbero nascoste proprio nel cratere preso di mira. Al riguardo, i cospirazionisti hanno rilevato che in quasi tutte le missioni lunari gli astronauti sono stati inseguiti dagli UFO e che, all'epoca del primo sbarco, Armstrong avrebbe comunicato a Houston, in una frequenza radio riservata, la presenza di strane strutture al suolo. Distruggerle sarebbe il reale intento della *NASA*, preoccupata che ricognizioni effettuate da altri Paesi, non ultima l'India, possano scoprire la verità sugli E.T.
I cospirazionisti si domandano allarmati come reagiranno gli alieni a quest'atto di guerra. Inutile sottolineare che non vi è, nella realtà, prova alcuna della veridicità di queste affermazioni a sensazione.